

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 17 APRILE 2007, N. 62****PRESIEDE IL PRESIDENTE****RAFFAELE BUCCIARELLI**Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli***Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini*

Alle ore 10,45 nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 50**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Programma di sviluppo rurale della Regione Marche in attuazione del Regolamento CE n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005”**.

O M I S S I S

Conclusi l'esame e la votazione degli emendamenti e le dichiarazioni di voto, il Presidente, **prima di indire la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 50, emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **alcuni ordini del giorno** relativi all'argomento trattato. Dopo aver dato la parola al consigliere Capponi per l'illustrazione, **pone in votazione quello a firma dei consiglieri Capponi, D'Anna, Ciriaci, Santori, Massi, Lippi, Pistarelli, Silveti, Viventi e Cesaroni. Il Consiglio approva all'unanimità l'ordine del giorno nel testo che segue:**

" IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE**INVITA LA GIUNTA REGIONALE**

a prendere atto delle seguenti direttive in merito alla semplificazione delle modalità di gestione del “PSR Marche”.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2000/2006 ha evidenziato grossi problemi di gestione dovuti a:

- Piano di Sviluppo Rurale eccessivamente definito nelle regole che ha generato bandi complicati da mettere in atto da parte dei beneficiari e complicati nella gestione del procedimento amministrativo, compresi i controlli ed il monitoraggio dei dati. La gestione dei bandi è stata quasi mai supportata da specifici manuali di procedure.
- Utilizzo di un sistema informatico regionale (S.I.A.R.M.) che si è rivelato inadeguato per molte misure, soprattutto per quelle a superficie dove l'istruttoria e la liquidazione, la si è potuta gestire e la si gestisce tuttora in modo compiuto solo con i software di AGEA. Lo stesso SIARM, grazie agli adeguamenti apportati nel tempo, invece è diventato molto funzionale per la gestione amministrativa di certe misure a collaudo, in primis la misura "A" riguardante gli investimenti per l'ammodernamento delle aziende agricole.
- Maggiore richiesta di forza lavoro che ha evidenziato la ormai cronica carenza di personale nei Servizi dell'agricoltura. A questo problema si è cercato di rimediare con periodiche assunzioni di personale "precario" al quale spesso si sono dovuti affidare compiti fondamentali nel procedimento istruttorio delle istanze. Questa esigenza ha però innescato grossi problemi di gestione istruttoria e liquidatoria nel momento in cui non si è proceduto al rinnovo contrattuale, come ad esempio sta avvenendo ora nella misura agroambientale "F" del PSR.

VISTA la dotazione finanziaria riservata dal PSR Marche 2007-2013 agli interventi di assistenza tecnica, pari ad Euro 18.390.000, ovvero il 4% della dotazione finanziaria complessiva, nettamente superiore alla media dei PSR delle altre regioni che si attesta su un valore inferiore al 3%;

VISTE le dichiarazioni svolte dal competente Assessorato all'Agricoltura nelle molteplici interrogazioni consiliari sul tema dei ritardi delle erogazioni accordate al PSR 2000-2006 ed in particolare la volontà di realizzare consistenti interventi di semplificazione del processo di assegnazione delle risorse comunitarie con la costituzione dell'OPR Marche;

in considerazione di quanto sopra evidenziato

INVITA LA GIUNTA REGIONALE

a realizzare prioritariamente l'architettura dell'organizzazione del lavoro necessaria alla gestione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal PSR, anche in relazione alla complessità istruttoria, definendo prioritariamente le figure professionali necessarie e le

quantità di risorse umane essenziali per la gestione ottimale (qualità, tempi d'istruttoria, tempi di liquidazione, rendiconto, ecc.;

ad emanare bandi di accesso agli aiuti che riducano al minimo l'appesantimento burocratico a carico delle aziende, specie in tema di quantità di documenti da produrre da parte della ditta richiedente;

ad attivare, presso le strutture addette alla gestione dei procedimenti amministrativi, tutte le possibili connessioni telematiche per verifiche amministrative on-line dei dati aziendali, onde evitare di gravare eccessivamente sul richiedente;

a rimandare in ogni modo l'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione del nuovo PSR, a quando si siano sostenuti i necessari test che diano le più ampie garanzie di funzionamento nel rispetto delle procedure definite nei relativi bandi di accesso agli aiuti;

ad utilizzare, in attesa di disporre di un nuovo sistema informatico di gestione PSR, il Portale AGEA per la gestione delle misure a superficie, del SIARM opportunamente adeguato per le misure a collaudo;

a garantire ampia formazione professionale ed aggiornamento, specie normativo, ai funzionari impegnati nella gestione delle varie fasi del procedimento amministrativo.

Tutto ciò lo si ritiene fondamentale per non far venir meno il compito primario a cui deve assolvere il Servizio Agricoltura, ovvero fornire un servizio di spesa, cioè di veicolare nel modo più veloce, corretto e meno oneroso per la pubblica amministrazione, i fondi del 2° Pilastro della PAC agli agricoltori marchigiani che hanno assunto e assumeranno precisi impegni previsti dal PSR".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli